

# USOTTOSCRIZIONE

## Sempre di più attorno a l'Unità

CASSA UNITÀ MILANO

Augusta Chizzini, Milano, 20.000; Sezione Pci Bruscolana, Empoli, 350.000; Emilio Carboncini, Bassa Empoli, 50.000; Sezione Pci Rinasce, Sesto Fiorentino (FI), 250.000; Sezione Pci Frosali, Sesto Fiorentino (FI), 250.000; Sezione Pci Di Vittorio, Sesto Fiorentino (FI), 250.000; Sezione FGCI, Sesto Fiorentino (FI), 250.000; Pietro Bressa, Cimolans (PN), 60.000; Bruno Cognelutti, Montefalco (GO), 50.000; Carlo Viola, Rivignano (UD), 10.000; Aldo Pivotti, Tolmezzo (UD), 100.000; Sezione Pci I. Camerini, Bellano (CO), 250.000; Aldo Ginnari, Fontremoli (MS), 50.000; Giuseppina Quintini, Cinisello (MI), 80.000; C.d.F. Rank Xerox, Cernusco sul Naviglio (MI), 110.000; Francesco Dell'Acqua, Vigevano (PV), 100.000; Sezione Pci Gramsci, Solbiate Arno (VA), 100.000; M. Marzaro, Casalzuigno (VA), 100.000; Vincenzo Piacelli, Tivoli (RM), 50.000; Federazione Pci, Erika, 100.000; Cesare Aversano, Palermo, 20.000; Federazione Pci, Carbonia (CA), 500.000; Gambino, Daldeina, Mazzara, Carrera, Stazione Termini F.S., Palermo, 20.000; Sezione Pci, Curinga (CZ), 200.000; Sezione Pci, Turriaco (GO), 500.000; Sezione Pci, Lendinara (RO), 300.000; Giuseppe Caneppe, Genova, 20.000; Sezione Pci Gramsci, Serino (AV), 100.000; Giuseppe Picone, Frignano (CE), 100.000; Carlo Marturano, Milano, 200.000; Sezione Pci Di Vittorio, Scafati (SA), 200.000; Sezione Pci Ho Chi Min, Catania, 50.000; Sezione Pci B. Lazzaro, Montegrotto Terme (PD), 500.000; Primo Tommasella, S. Flo (TV), 100.000; Sandro Valmassoi, Conegliano (TV), 200.000; Luciano Pattarello, Spinea (VE), 50.000; Ferdinando Baggiolini, Arbedo (Svizzera), 40.000; Ester Torlao, Milano, 30.000; Sezione Pci Togliatti, Voghera (PV), 100.000; Federazione Pci, Imola (BO), 9.232.500; Angelo Fronzo, Rivoli (TO), 50.000; Sezione Pci, Pelago (FI), 250.000; Rodolfo Salveti, Bisuschio (VA), 100.000; Circolo ARCI Cherubini, Grignano (Prato), 1.000.000; Della Giacomelli, Bovegno (BS), 50.000; Mario Pedrazzini, S. Antonio Valfurva (SO), 60.000; Dino Zennaro, Mira (VE), 50.000; Sezione Pci Togliatti, Catania, 15.000; Azze Taramini, S. Benedetto Po (MN), 60.000; Sebastiano Verani, Montelupone (MC), 140.000; Sezione Pci, Fluminimagiore (CA), 165.000; Sezione Pci, S. Marco Evangelista (CE), 170.000; Giovanni Serfoni, Lezate (MI), 30.000; Milena Carò, Mirafoglio (VE), 50.000; Rosa Montanari, Milano, 50.000; Sezione Pci Marini del Giambellino, Milano, 60.000; Babbo Natale/Coop Partigiani, Sez. Pci Marx, Cinisello Balsamo (MI), 300.000; Antonio Ferraro, Sezione Pci Di Vittorio, Milano, 50.000; Cellula G. Nicola, Milano, 50.000; Salone del Circolo, Cornate, 250.000; Federazione Pci, Carrara, 200.000; Un gruppo di repubblicani, Carrara, 50.000; P. Renero (TO), 30.000; Giovanni Casiero, Spianate (LT), 8.000; Brunetto Rossetti, Castelnuovo del Sabotino (AR), 50.000; Alessandro Gallo, Canelli (AT), 40.000; Giulio Zambelli, Crema (CR), 30.000; Nadia Mantovani, Fratta Polesine (RO), 135.000; Antonio Sasano, Bari (BZ), 50.000; Maria Rembado, Leca (SV), 50.000; Giovanna Cupini, Massa Carrara, 80.000; Pannico Kellner, Ronchi dei Legionari (GO), 100.000; Comit. Zona Pci Valsesia, Borgosesia (VC), 3.000.000; Ciro Brunezza, Rieti, 20.000; Francesco Chiosso, Savona, 12.000; Bruno Beninati, Bologna, 40.000; Conlugi Zampredi, Venezia, 50.000; Rosanna Stattari e Silvio D'Anna, Genova, 150.000; Sezione Pci, Lenola (LT), 153.000; Francesco Casari, Clusone, 30.000; Franco Gobetti, Rivoltella (BS), 10.000; Federazione Pci, Novara, 200.000; Sezione Pci Brazzini, Pontassieve (FI), 500.000; Vincenzo Carotto, Trezzano (LE), 50.000; Federazione Pci, Viterbo, 200.000; Sezione Pci, Sovere (BG), 25.000; Arnaldo Mezzetti, Pieve di Cento (BO), 100.000; Renzo Lusetti, Breno (BS), 10.000; Luigi Baldini, Villamagna (CH), 80.000; Carlo Benedetti, Milano, 10.000; Filice CGIL Edili, Milano, 2.000.000; Sezione Pci Gramsci, Cinisello Balsa-

### Feste invernali, è tempo di passare dall'eccezionalità alla consuetudine

Un'esigenza che nasce dalla necessità di non disperdere il patrimonio di questi mesi - Il nostro «marchio»: politica, più cultura, più spettacolo, più «stare insieme» - Programmiamo per il 1985

Il mese di gennaio ha visto numerosissime iniziative in ogni provincia dedicate interamente a l'Unità. Dedicare come tema, come destinazione degli utili, come interesse. Certamente è una esigenza che scaturisce dalle condizioni del nostro giornale, certamente è il risultato di una accresciuta sensibilità, certamente è un'occasione per stare insieme attorno a l'Unità.

Queste iniziative vanno sotto il marchio «Feste di l'Unità». Cosa dobbiamo fare perché questo marchio sia speso bene? anzitutto conservare alle feste invernali la caratteristica principale degli appuntamenti estivi: unità di politica, intrattenimento e impegno culturale.

Ma non basta. Le feste invernali devono affrontare due problemi in più: si svolgono in un periodo che «non è di festa e rappresentano — in generale — il raddoppio dell'iniziativa «ordinaria» delle singole organizzazioni.

E chiaro che questo comporta immediatamente l'eccezionalità e straordinarietà di tali iniziative e non è pensabile che, troppo a lungo, permangano nel calendario delle nostre attività.

La gara di solidarietà e di affetto attorno al nostro giornale ha scatenato — e questo è bene — la fantasia delle nostre sezioni ed è un fatto che di questa «gara», le feste (con le diffusioni straordinarie, e i versamenti personali di migliaia di «amici di l'Unità») detengono la palma.

Ma adesso è necessario predisporre a una lunga guerra di posizione. Come è stato giustamente osservato il giornale avrà bisogno ancora del sostegno eccezionale di militanti, elettori, simpatizzanti e amici. Ma non è pensabile una troppo lunga serie di «inverni» come questo.

C'è una famosa gag del Nerone di Petrolini nella quale il grande attore strappa l'applauso al solo accenno della formula giusta. Il popolo delle feste, però, non è come il popolo della Roma neroniana che in cambio del «vicerame» dà il suo sostegno (ammesso che mai sia stato così). La festa di l'Unità è politica, è cultura, è spettacolo, è stare insieme e solo se è tutte queste cose... è la festa.

Le feste invernali saranno quindi un positivo ampliamento del movimento delle feste di l'Unità in quanto prodotto di quello sforzo di fantasia creativa, di organizzazione, di rapporto di massa che le nostre sezioni hanno imparato a produrre. Diversamente avranno solo il carattere (importantissimo certo) di un grande, generoso, affettuoso abbraccio al nostro giornale.

Possiamo guardare al 1985 con l'animo di chi può programmare una grande quantità di iniziative anche assai diverse utilizzando pienamente esperienza e forze. Nel recente seminario sulle feste abbiamo detto (e soprattutto, significativamente, ha detto Armando Sarti) che «l'Unità deve stabilire con ogni festa una costruttiva integrazione».

Gli obiettivi proposti per questa integrazione sono tali da farci dire che l'estensione del numero delle feste, il loro radicamento nel Mezzogiorno, la qualificazione crescente delle iniziative nazionali daranno al giornale un ulteriore, decisivo contributo.

Vittorio Campione



### Ricordando la cara Giusi Del Mugnaio

Il 19 luglio scorso moriva in un incidente stradale la nostra cara compagna Giusi Del Mugnaio, corrispondente da Bari per il nostro giornale. Giusi aveva iniziato la sua militanza politica a Bologna come consigliere comunale, dirigente del movimento femminile e segretaria della FGCI. Chiamata a Roma per ricoprire incarichi nella Direzione nazionale della FGCI è poi passata alla redazione de l'Unità. Divenuta corrispondente da Bari, ha svolto il suo compito con vivacità, passione e intelligenza. Sono le qualità che noi tutti, al giornale, abbiamo conosciuto e che la famiglia, gli amici, i compagni di Bologna hanno voluto ricordare sottoscrivendo 3 milioni per l'Unità e un abbonamento a favore della sezione di Mattinata, in provincia di Foggia.

### «Da mio padre, quel foglio clandestino»

«Sono stata a vendemmiare. Il guadagno di questo lavoro lo do al giornale. Sono 150 mila lire. Non è molto. Ma poi anche i miei familiari, mio marito, compagni, altri amici, hanno continuato la raccolta. Così siamo arrivati a un milione e 60 mila lire. Non sarà molto, ma intanto è una cosa significativa. Sono cresciuta con l'Unità. Mio padre mi faceva leggere quel piccolo grande foglio che era l'Unità clandestina. Mi diceva sempre di tenerlo di cura, di ripiegare bene, dopo averlo letto, e di nascondere nel sacco di grano. Altri compagni dovevano leggerlo». Così ci scrive la compagna Amalia Geminalini di Castrocaro, in provincia di Forlì. E una lettera che ci ha commosso. Il grazie alla compagna Geminalini vale dunque due volte.

mo (MI), 393.000; Domenico Calla, Mammola (RC), 40.000; Marco Rodi Egeo, Vobarno (BS), 60.000; Vincenzo Masullo, Roma, 5.000; Arrigo Giviero, Colleone (TO), 80.000; Valentino Vincenzo, Milano, 10.000; Federazione Pci, Vicenza, 300.000; Dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo (MI), 100.000; Mario Bellano, Portogruaro (VE), 50.000.

### CGIL CAMERA DEL LAVORO DI RIMINI

Adriano Polverelli, 100.000; Franco Pesaresi, 100.000; Carlo Canini, 30.000; Luciano Angelini, 30.000; Loris Castiglioni, 100.000; Roberto Celli, 100.000; Arnaldo Pesaresi, 100.000; Lanfranco De Camillis, 100.000; Gianfranco Manoini, 100.000; Giorgio Tonini, 50.000; Guefio Benelli, 100.000; Antonio Bacchini, 100.000; Franca Bisagnoli, 100.000; Lanfranco Cesarini, 100.000; Gabriele Guglielmi, 100.000; Arnaldo

### TREVI

Sezione Pci di Conegliano V., 200.000; Sezione Pci di Nervesa della B., 250.000; Renato Garbulò, Caerano S. Marco 15.000; Armando Fardini, 100.000; Guido Menegon, 50.000.

### SAVONA

Antonio Anselmo, Sezione F.lli Briano, 100.000; Angelo Puppo, Angela Gaggero, 100.000; Rita Marchetti, 100.000; Paolo Scavarda, 100.000; Samuele Rago e Pira Ferrando, 100.000; Sergio Franconi, 100.000;

Compagni e simpatizzanti della S.M.S. P. Boselli, 500.000; Garbero, 50.000; Francesco Cambiaso, 50.000; Piero Ferrari, 50.000; Giuliana Rebagliati, 50.000; Francesco Floris, 50.000; Francesco Viglietta, Sezione Pci Garelli, 20.000; Vincenzo Franzà, 50.000; Sezione Valleggia, 97.000; Franco Venturi, 200.000; Linda Gaggero, sezione Aschero, 100.000; Mario Pretin, sezione Vado Ligure, 50.000; Marita Zanello, sezione Rebagliati, 100.000; Ida Trovatori, sezione U. Piero, 50.000; Luigi Audisio, sezione U. Piero, 25.000; Demetrio Provino, sezione Artigli Briano, 25.000; Ermanno Dagnino, sezione Vado Ligure, 300.000; Daniele Felicità, sezione Garelli, 50.000; Nicolò Mantero, sezione Albisola Superiore, 50.000; Sezione Borghetto S.S., 50.000; Ettore Barile, sezione Vado Ligure, 50.000; Iolanda Maccanti, sezione Vado Ligure, 100.000; Nerina Saettono, sezione Aschero,

100.000; Sezione di Allassio, 1.000.000; Sezione Artigli Briano, 180.000; Giuseppe Riolo, sezione Calizzano, 40.000; I compagni della sezione Togliatti: Rosa Carlevarino, 20.000; Anna Galbati, 20.000; Raffaele Nacco, 40.000; Jolanda Sanamini, 50.000; Giuseppe Larghero, 10.000; Sezione Vado, 250.000; Sezione Rossetto, 330.000; Cellula Enel Vado Ligure, 50.000; Danila Giusto, sezione Vado Ligure, 100.000; Sezione Bergeggi, 100.000.

### VICENZA

Sezioni Pci Altopiani di Asiago, 1.000.000; Impiegati ed operai Officina G.R. Ferrovie dello Stato di Vicenza, 100.000; Sezione Marano Vic., 500.000; Sezione Montebello, 100.000; Sezione Santorso, 100.000; Sezione Zona Industriali, 370.000; Faggoni Mario Trissino, 100.000; Giovanni Colpo, Schio, 100.000.

### SENATORI PCI

Pubblichiamo qui di seguito un nuovo elenco di compagni senatori che hanno sottoscritto per l'Unità seicendocinque con loro per il ritardato.

Ravera Camilla, 500.000; Gioino Antonio, 500.000; Maffioletti Roberto, 500.000; Libertini Lucio 1.000.000; Pecchioli Ugo 1.000.000; Milano Eliseo 500.000; Visconti Roberto 500.000; Graziani Enrico 250.000; Chieri Mario, 500.000; Bellafiore Vito 500.000; Giustini Franco, 1.000.000; Canetti Nedo, 1.000.000; Milani Arnelino, 1.000.000; Pollastrelli Sergio 1.000.000; Salvato Ersilia, 500.000; Consoli Vito 1.000.000; Miana Silvio, 1.000.000; Martorelli Francesco, 1.000.000; Margheri Andrea, 1.000.000; Montalbano Giuseppe 1.000.000.

### CREMONA

Un assegno di 5 milioni e 465 mila lire ci arriva dalla federazione di Cremona al-

### SOTTOSCRIZIONE A PREMI DELLA SEZIONE DI MARASSI

GENOVA — I compagni della sezione Firpo di Marassi, a Genova hanno lanciato una interessante iniziativa a sostegno dell'Unità. Si tratta di una sottoscrizione a premi organizzata grazie al collaborazione del noto pittore genovese Attilio Mangini, che ha messo a disposizione della sezione un suo acquarello e una stampa in gesso. Il premio è un'incisione in argento di Pasquale Lupo e un libro fotografico sul centro storico di Genova. Si può partecipare fino al 10 marzo, data in cui nel corso di una festa sezione saranno premiati i vincitori.

### IN MEMORIA DEL COMPAGNO ENZO FERRARI DELL'AICA

Mezzo milione di lire sono state sottoscritte dal compagno Walter Bigi di Bagnolo in Piano, in provincia di Reggio Emilia. Sottoscrizione è stata fatta per ricordare Enzo Ferrari, di Castelfranco Emilia, dirigente prestigioso e presidente dell'AICA, il cui silenzio e difesa della democrazia, libertà e pace fu la lotta della metà degli anni sessanta alla fine degli anni settanta. compagne Ferrari — ci scrive Walter Bigi — ha lasciato un segno indelebile nella storia della cooperazione agricola in Italia.

### UNA FESTA INVERNALE IN PROVINCIA DI MODENA

E' quella organizzata a Portile (Modena) nei locali della cooperativa CIAM e organizzata dalle sezioni di Cantone, Portile, Pignone, SCAM, CIAM. E' stato un grande successo, come testimonia anche l'utile non certo trascurabile (5 milioni e 121 mila) sottoscritto interamente a favore de l'Unità.

### UNA CENA PER IL TESSERAMENTO A MERANO

Il PCI-KPI di Merano ha organizzato una cena per il tesseramento raccogliendo mezzo milione di lire. Ce le inviano, con auguri per «un 1985 di successi e di giustizia».

### UN RISTORANTE PER IL CARNEVALE A VENEZIA

Per tutto il periodo del Carnevale, dal 9 al 19 febbraio, la sede di S. Marco «G. Levorin» ha organizzato un ristorante aperto ai simpatizzanti. Il primo assegno di 130 mila lire ci è arrivato. Una cartella da un milione.

### «ERA LA NOSTRA PRIMA FESTA INVERNALE»

La sezione di Montecatone, in provincia di Ancona, ha fruttare la sua prima festa de l'Unità invernale. Organizzò un paese di 2300 abitanti con 300 iscritti al PCI e 20 iscritti al P.C.I., ha raccolto un milione e mezzo immediatamente sotto per il nostro giornale.

### UN MILIONE DAL COMPAGNO ORAZIO BARBIERI

Il compagno deputato Orazio Barbieri, di Firenze, ci in invia un milione di sottoscrizioni. «La sostenemmo nella clandestinità scrive — perché non dovremmo farlo adeguatamente ora? C'è cherebbe altro».

### LA SOTTOSCRIZIONE DELLA SEZIONE DI SFERRACAVALLLO

La sezione «Enrico Petrangeli» di Sferacavallo, un paese ad Orvieto, ci ha inviato la sua quota di sottoscrizione. Seicentomila lire per il nostro giornale.

### «CI IMPEGNAMO PER 5000 LIRE AL MESE»

Sono molte le sezioni e i compagni che hanno scelto forme di sottoscrizione. La sezione «Gramsci» di Bellona, vincia di Caserta, ad esempio, versa ora 140 mila lire e anche 5 compagni si sono impegnati a versare 5000 lire al mese tutto l'85. La stessa scelta è stata fatta da un gruppo di dipendente della Coop di consumo di Oliveto Cascina (PI) assieme al P.C.I. In questo caso un milione e mezzo immediatamente sotto per il nostro giornale.

### DALL'ANPIA DI IMOLA «PERCHE' L'UNITA' VIVA!»

I compagni dell'ANPIA di Imola ci hanno fatto avere un assegno di 80 mila lire con una lettera che volentieri pubblichiamo. Con questo nuovo versamento Imola ha raggiunto i 90 e 2 mila 400 lire in «cartelle» per l'Unità.

Ecco il testo della lettera: «Nel 64' della costituzione italiana e difesa della democrazia, libertà e pace furono numerosi anziani comunisti antifascisti aderenti all'ANPIA lese unitamente ad un gruppo di compagne vedove, che i loro uomini erano relegati nelle carceri fasciste difesero e c'è la stampa comunista, offrono all'Unità la somma di lire 1.000.000. Siamo consapevoli che senza i giornali l'Unità è rimasta l'informazione per il popolo italiano sarebbe ridotta a t'cosa ed è perché ESSA continui a vivere, progredire e si obiettivamente che inviamo la nostra sottoscrizione ed a stimolare antifascisti e democratici per un impegno sostanziale di l'Unità.

Per il fascismo strumento mussoliniano di demagogia, lità e corruzione distrusse col terrore le libertà democratiche lavoratori, ed oggi nel nome dell'anticomunismo si vogliono scendere privilegi, dominio e ricchezze illecite a danno di tutti e di società trascinandolo nella vergogna e nel fango nome dell'Italia Antifascista e della Resistenza.

Viva dunque l'Unità.

Buon lavoro a tutta la Redazione e fraterni saluti Andri, Poggiali Carlo Alberto, Venturini Amicare».

### L'UNITÀ DI ROMA

Bruno Marchetti, Lozzo Atesino (Padova), 100.000; sezione PCI Montecatone (Ancona), 1.500.000; sezione PCI Morcone (Benevento), 235.000; Comitato Regionale Italiana Coltivatori, Pisa, 150.000; Gillo Pastore della sezione PCI Policastro Bussentino (Salerno), 60.000; Orazio Barbieri, Settigna (Firenze), 1.000.000; sezione A. Gramsci, Modica (Ragusa), 300.000; Giorgio Migliardi, Roma, 400.000; compagno Luigi, Roma, 20.000; Roberto Comit, Milano, 5.000; sezione E. Petrangeli, Sferacavallo Orvieto, 600.000; sezione Fondi (Latina), 1.033.200; Felice Ferrella, Ariano Irpino (Avellino), 50.000.

### FESTA STRAORDINARIA PER L'UNITA' delle MORDANO e BUBANO lire 12.532.000.

### «I PRIMI INCASSI CON LE MIE SCULTURE»

Gino e Rina Guerra ci inviano mezzo milione di lire con una lettera. «L'altro ieri ci è arrivato un po' di denaro scrive Gino Guerra — così, mia moglie ed io abbiamo dato un assaggio all'Unità che ne ha tanto bisogno. I mie sculture daranno altri incassi, sottoscriveremo ancora».

### «PER IL RIMBORSO DELLE LEGGI SCELTA»

Riccardo Melluzzo, da Sesto Fiorentino, ci invia 50 mila lire di recente sono state rimborsate dei danni di 1951 — quando, per alcune leggi di Scelba venivano le sculture operate, impiegati, lavoratori — sottoscritte 50 mila lire del nostro glorioso giornale.

## Campagna abbonamenti straordinaria elezioni amministrative 1985

**PRIMI**  
Insuccesso del PSI, severa sconfitta del pentapartito

PCI 11.639.286 voti (33,33%), DC 11.541.364 (33%)

### Alle sezioni

Anche in occasione delle elezioni amministrative l'Unità lancia la Campagna abbonamenti straordinaria «elettorale». L'obiettivo di questa nuova iniziativa è quello di accrescere in modo significativo, soprattutto in questa fase che precede il confronto elettorale, il numero dei lettori del quotidiano del Pci che si qualifica ancora una volta come lo strumento fondamentale per informare milioni di cittadini ed elettori e portare tra le genti le nostre posizioni e le nostre proposte. Già in passato, in occasioni analoghe,

l'abbonamento elettorale è stato largamente utilizzato, con successo e risultati significativi, sia attraverso singoli lettori sia attraverso i centri di vita collettiva. Dove la gente si incontra e si riunisce: bar, circoli di ritrovo, negozi, mense aziendali. Anche per questo 1985 dobbiamo riprendere, e con forza ancora maggiore, questo lavoro, dal Paese nasce una forte spinta al cambiamento, sulle nostre pagine vogliamo dare testimonianza e dare voce l'Unità anche per le Amministrative '85 sarà lo strumento primario per portare ai milioni di elettori e cittadini.

**Come abbonarsi**  
Tramite il Conto corrente postale n. 43000 intestato a l'Unità, viale Fulvio Testi 75 - Milano, oppure tramite assegno o vaglia postale a nostra disposizione. Versando l'importo alle Federazioni, in Sezione o nelle nostre redazioni regionali o cittadine.

**Tariffe d'abbonamento**

1 mese	L. 10.000
2 mesi	L. 20.000
3 mesi	L. 30.000

Compilate e inviate con l'importo della sottoscrizione a: